

Pompe funebri, arrivano i corsi di formazione

La nuova scuola SIPROF formerà professionisti tra tanatoprassi, norme e gestione del lutto.



In Italia nasce una nuova realtà dedicata alla formazione nel settore funerario. La Federazione del comparto funerario italiano, Federcofit, ha annunciato l'avvio della Scuola Italiana Professioni Funebri (SIPROF), un progetto formativo pensato per il personale delle oltre 7mila imprese funebri attive nel Paese.

La nuova scuola nasce con l'obiettivo di offrire percorsi di formazione strutturati e aggiornati per chi opera o desidera operare nel comparto funerario, un settore che negli ultimi anni sta attraversando cambiamenti legati all'evoluzione delle modalità con cui la società affronta il lutto e i servizi legati alla morte.

Il progetto si sviluppa attorno al portale www.siprof.it, attraverso il quale è già possibile iscriversi a diversi corsi, disponibili sia in presenza sia da remoto. I percorsi sono rivolti sia a chi intende entrare nel settore sia a titolari e operatori che desiderano aggiornare o approfondire le proprie competenze professionali.

L'offerta formativa include numerosi ambiti della filiera funeraria. Tra i corsi disponibili figurano tanatoestetica e tanatoprassi, gestione amministrativa del decesso, medicina necroscopica e legale, formazione per direttori tecnici e operatori di impresa funebre, oltre a moduli dedicati alla gestione degli affari, al marketing, alla comunicazione e al customer service.

Il catalogo della scuola è pensato per integrare la formazione tecnica e normativa, necessaria per operare nel settore, con percorsi orientati alle competenze relazionali e alla gestione delle situazioni delicate che caratterizzano il lavoro con le famiglie colpite da un lutto.

Secondo quanto spiegato dal presidente nazionale di Federcofit, Davide Veronese, la nascita di SIPROF risponde alle trasformazioni che stanno interessando il comparto funerario italiano. «In questo nuovo scenario – ha dichiarato – il valore del servizio funebre non si misura più esclusivamente nella fornitura di beni e servizi, ma anche nella capacità di offrire un'esperienza professionale fondata su empatia, ascolto e competenza».

Attraverso docenti specializzati e programmi aggiornati alle normative di settore, la scuola punta a costruire percorsi completi che uniscano competenze tecniche, conoscenze giuridiche e capacità relazionali, con l'obiettivo di rafforzare la professionalità degli operatori e migliorare la qualità del servizio offerto alle famiglie.